



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **ELSAGDATAMAT: INCONTRO CON L'AMMINISTRATORE DELEGATO**

Il 12 ottobre 2010 si è svolto un incontro tra la Direzione aziendale di ElsagDatamat con la presenza del nuovo Amministratore Delegato, le Segreterie nazionali di Fim, Fiom, Uilm e la delegazione in rappresentanza delle Rsu del Gruppo per l'illustrazione delle modifiche al piano industriale seguite al riassetto dell'Elettronica per la Difesa del Gruppo Finmeccanica.

L'illustrazione dell'AD ha affrontato la ridefinizione delle Divisioni in Business Units (BU), la rispettiva analisi di dettaglio, l'ipotesi di macro-riorganizzazione, il nuovo piano di investimenti, la situazione economica e i progetti prioritari previsti nell'ambito del piano; la nuova organizzazione, vede la creazione di sette BU: 1. Controllo e Sicurezza fisica, 2. Law Enforcement, 3. Cyber Security, 4. Automation, 5. ICT System Integration, 6. ICT Outsourcing, 7. Net Working.

Nell'impostazione aziendale, tale suddivisione è funzionale alla valorizzazione del patrimonio industriale sia di Elsag, che di Datamat, in un'ottica di maggiore integrazione e secondo uno schema industriale maggiormente delineato. Gli investimenti sono previsti in leggera crescita per le prime tre BU, confermati per la quarta e la quinta, in forte crescita per la sesta e in calo per la settima.

L'Azienda ha definito la situazione complessiva del Gruppo "difficile" ed entrando nel dettaglio della situazione delle nuove BU, vede un andamento stabile per le BU Controllo e Sicurezza fisica, Law Enforcement, Cyber Security; per la BU Automation a fronte degli sviluppi del settore c'è una situazione da gestire attraverso l'individuazione di opportunità alternative e di un diverso approccio ai mercati esteri; per le BU ICT la necessità è di un riposizionamento con maggiore attenzione al mercato esterno ed al recupero di know-how oggi troppo sbilanciato verso ditte esterne operanti, di fatto, all'interno del ciclo produttivo; per la BU Networking la situazione è stata definita delicata e necessita di una ridefinizione del portafoglio prodotti, del budget, di investimenti e di un maggiore e corretto dimensionamento delle risorse.

I progetti prioritari annunciati dall'AD riguardano da un lato gli interventi funzionali alla nuova organizzazione per BU e dall'altro il cosiddetto "Progetto Risorse" che consisterebbe in un "piano di dimensionamento, riallocazione e gestione dinamica delle risorse rispetto agli skills richiesti dalle singole BU", che secondo l'azienda si renderebbe necessario a causa della consistente presenza di personale indiretto (ca. 800 persone).

Per quanto attiene in via generale al piano industriale illustrato, le OO.SS. ritengono che un giudizio complessivo sia possibile solo dopo un'attenta verifica sull'efficacia degli interventi annunciati, con particolare attenzione anche alla dimensione degli investimenti necessari e utili al mantenimento dei livelli occupazionali ed alla valorizzazione del patrimonio industriale di ElsasDatamat.

Per quanto attiene al "Progetto Risorse" le OO.SS. hanno evidenziato che negli ultimi anni sono stati fatti due accordi tra le parti, che oltre a procedure di mobilità prevedevano interventi di riqualificazione del personale ed il passaggio di un numero consistente di persone da mansioni di tipo indiretto a diretto.

Le OO.SS. hanno inoltre richiamato quanto sottoscritto con la Capogruppo Finmeccanica in relazione al processo di Riassetto dell'Elettronica per la Difesa in termini di investimenti, attività compensative e in particolare il mantenimento dei livelli occupazionali.

Impegni che per Fim Fiom Uilm devono essere tassativamente rispettati da parte delle aziende coinvolte, soprattutto per quanto riguarda tutti gli aspetti legati agli assetti occupazionali.

In conclusione dell'incontro Le OO.SS. hanno quindi richiesto di avviare un monitoraggio ed un'attenta verifica del piano, così come la ripresa del negoziato sul contratto integrativo aziendale, anche in vista della necessità di affrontare in tempo utile la questione del Premio di Risultato per il 2010.

**Fim, Fiom, Uilm nazionali**  
**Delegazione in rappresentanza delle Rsu del Gruppo**

*Roma, 14 ottobre 2010*